

Use this area to offer a short teaser of your email's content. Text here will show in the preview area of some email clients.

Is this email not displaying correctly?
[View it in your browser.](#)



Assemblea

Abbiamo inoltre approvato in via definitiva il **Decreto Cultura**. Ecco le novità: per quanto riguarda le aree pompeiana e stabiese si è disposto di accelerare la realizzazione del **Grande Progetto Pompei** attraverso la nomina di un direttore generale di progetto.

Inoltre sono state prese ulteriori misure per consentire il **rilancio** economico sociale e l'**irriguazione** ambientale e urbanistica dei Comuni interessati dal piano di gestione del sito Unesco "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" potenziandone anche l'attrattività turistica e costituendo una **Soprintendenza** specifica per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia. Nella stessa area il decreto infine prevede la definizione di un accordo di valorizzazione per l'elaborazione di un **piano di sviluppo** del percorso turistico-culturale integrato delle residenze borboniche.

Ulteriori interventi si concretizzano in **autorizzazioni di spesa** relative a impianti museali sul territorio nazionale. Accanto al programma straordinario per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, per il quale verranno selezionati 500 **giovani** attraverso il concorso del MIBACT, altre disposizioni prevedono l'utilizzo di giovani che saranno impiegati nelle aree del sito Unesco di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata e nelle due Soprintendenze, attraverso il Fondo "**Mille giovani per la cultura**".

Sono particolarmente orgogliosa di questo risultato: finalmente una nuova visione strategica del Paese, che per rinascere deve investire in conoscenza. Dobbiamo lavorare perché **Expo 2015** sia un'occasione di rilancio anche della nostra provincia dal punto di vista culturale e turistico. E' quello che ha scritto la Sottosegretaria **Iaria Borletti Buitoni**, dopo avere visitato la Certosa di Pavia. Ecco cosa ha scritto la [Provincia Pavese](#)

la Provincia

QUOTIDIANO
INDIPENDENTE DEL MATTINO

PAVESE

CERTOSA - È venuta in visita al monumento della Certosa Iaria Borletti Buitoni, sottosegretario al ministero dei Beni culturali: ha voluto ammirare la preziosa abbazia. Un incontro organizzato dall'onorevole Chiara Scuvera, su richiesta della vicepresidente della Provincia Milena D'Imperio e a cui erano presenti, oltre ai monaci, il Comune, la Soprintendenza e l'onorevole Alan Ferrari. Al sottosegretario la Provincia ha sottolineato i punti nevralgici di un tale patrimonio artistico e architettonico per il quale molto si è fatto e si sta facendo, ma che ancora necessita di interventi consistenti.

L'indice è puntato sulla mancanza di risorse, su un orario di visita non continuato (il portone è chiuso dalle 11.30 alle 14.30) e sull'opportunità di introdurre biglietti d'ingresso. Ecco le richieste di Piazza Italia, avvallate dal Comune, su cui si concentrerà l'attenzione del sottosegretario Borletti Buitoni che ha già inviato una lettera alla vicepresidente dove sottolinea «vivo interesse perché i problemi legati alla Certosa si risolvano anche in vista di Expo 2015».

Proprio perché il tempo stringe la Provincia serra le file e chiede che già ad ottobre parta la sperimentazione dell'apertura domenicale. «Pensiamo ad un orario continuato nel fine settimana, iniziando dalla domenica – spiega D'Imperio –. È chiaro che la sperimentazione si potrà avviare appena il Demanio chiarisca la situazione con i monaci, con cui va studiata l'estensione dell'apertura, almeno nella parte esterna del monumento».

Questione, questa su cui insiste anche l'onorevole Scuvera che dice: «È fondamentale la massima fruibilità del monumento, attraverso un ampliamento degli orari. Siamo convinti che la Certosa giochi un ruolo centrale nel rilancio della nostra provincia che ha bisogno di una nuova specializzazione produttiva, rappresentata dalla valorizzazione di patrimoni come quello del complesso certosino, rispettando la vocazione del luogo e prendendo atto del lavoro straordinario svolto dai monaci». Intanto si è tenuto un incontro con enti e associazioni: FAI - Fondo Ambiente Italiano, Cooperativa Dedalo, Pavia Monumentale, Società per la conservazione dei Monumenti dell'arte cristiana, Soprintendenza. Resta fondamentale, per consentire l'orario continuato, il ruolo dei volontari. «Sarebbe necessario l'intervento di una decina di persone – sostiene D'Imperio –, volontari che controllino, in assenza dei monaci, ma anche di personale competente: un aiuto potrebbe venire dall'Accademia di Brera».

D'Imperio ha anche chiesto al sottosegretario di intervenire perché si riunisca la commissione biglietti. «Siamo ancora in attesa della risposta della Regione», dice. Biglietti che, se verranno introdotti, obbligheranno ad un ripensamento organizzativo della struttura anche sotto il profilo del personale. Intanto l'assessore comunale Marcello Infurna fa sapere che "presto il Comune aprirà un info point". Sul monumento, infine, rimane alta l'attenzione del Fai. «L'ufficio ambiente ha redatto un dossier – fa sapere Lisa Galmozzi Poloni, capo delegazione Pavia – L'orario continuato sarebbe auspicabile, come una revisione della convenzione».

Per contattare Chiara:
scuvera_c@camera.it
Tel. 0667605160
Fax 0667605079